



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 5262/697

Li 21/9/83.

OGGETTO: PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.

Al LINA TENERANI
COECI SRL
Via Carrara n. 256
Carrara

e, p. c.: ALL'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**
ALLA TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V., intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) costruzione fabbricato civile ab.

in (2) loc. Stadio Via Piove
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 44.622.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— 1 rata di L. 11.155.500 (data)
— 2 rata di L. " (data)
— 3 rata di L. " (data)
— 4 rata di L. " (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 14.434.050
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:
— 1 rata di L. 1.162.470 (data)
— 2 rata di L. " (data)
— 3 rata di L. " (data)
— 4 rata di L. " (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. 44.622.000 + 14.434.050 a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L. 44.622.000 + 14.434.050

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

LA MINISTRA AMMINISTRATIVA
P. N° 832.094
004.093.

IL SINDACO

- (1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.
(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle



COMUNE DI CARRARA

SEZIONE

URBANISTICA

CARRARA

16/7/84.....

Spett.le

.....Co. E. C. I.

.....AVEN... ..

In riferimento alla vostra richiesta di rateizzazione degli oneri di cui alla legge 28/1/1977 n° 10 relativi alla percentuale sul costo di costruzione, di un fabbricato da costruirsi in di cui al parere favorevole della Commissione Edilizia N° del, accettiamo fideiussione da parte vostra.

Ai sensi della legge n° 28/1/1977 n° 10 della L.R/ 60 del 24/8/77 della deliberazione del C.C. n° 248 del 20/1/1978 il comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di procedere al rateizzo della somma totale da corrispondere pari a £ nei seguenti termini:

N° 1... rate bimestrali costanti di cui la prima a vista, per un importo singolo di £

Inoltre, ai sensi della legge n° 1 del 14/1/1978 art. 13 il Comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di garantire a mezzo di fideiussione il pagamento delle quote scadenti a due, quattro, sei, otto, ecc. mesi.

La quota iniziale di £ sarà pagata contestualmente al ritiro della concessione edilizia di cui trattasi.

NB La fideiussione deve inoltre comprendere le eventuali penali previste dalla legge 28/1/77 n° 10 per il ritardo pagamento, ed ammontanti ad 1/3 delle rate in scadenza

IL SINDACO

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

S.r.l. COECI — LINA TEHERANI

Residente in CARRARAViaPIAVE N.

PROGETTISTA

ING. G. FRUZZETTI —

Residente in CARRARAVia N.

OPERA DA REALIZZARE

FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE E NEGOZI

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO NEGOZI ALLOGGIO N. ALLOGGIO		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	NEGOZI	3 (12,50 x 3,80)	142,50
	NEGOZIO	13,40 x 4,50	60,30
	W.C.	1,30 x 3,10	4,03
	NEGOZIO	7,30 x 5,00	36,65
	W.C.	2,50 x 1,70	4,25
	NEGOZIO	7,30 x 4,50	32,85
77,52	MARAZZINI	3 (6,80 x 3,80)	
44,10	"	9,80 x 4,50	
36,50	"	7,30 x 5,00	
32,85	"	7,30 x 4,50	
Snr			Su
190,97	SOMMA	SOMMA	282,58

PIANO TERRA ALLOGGIO N. 1			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	CUCINA	4,00 x 2,00	8,00
	CAMERA	3,00 x 3,20	9,60
	CAMERA	4,50 x 3,60	16,20
	BAGNO	3,20 x 1,80	5,76
	SOCCOLORE	5,80 x 3,90	22,62
	INGRESSO	2,20 x 3,40	7,48
	CORRIDOIO	3,00 x 1,20	3,60
V Snr			V Su
	SOMMA	SOMMA	73,26
V Snr			V Su
	TOTALE A RIPORTARE		

Snr		RIPORTO				Su	
		PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 2					
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA	4.40 x 1.70		7.48			
	CAMERA	4.50 x 3.50		15.75			
	CAMERA	3.00 x 3.10		9.30			
	BAGNO	3.10 x 1.80		5.58			
	RIP.	1.90 x 1.50		2.85			
	SOGGIORNO	7.20 x 3.50		25.20			
	CORRIDOIO	3.30 x 1.20		3.96			
	INGRESSO	1.10 x 0.60		0.72			
	BALCONE	5.00 x 2.00		2.97			
10.00							
SOMMA		SOMMA		73.81			
PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 3							
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA	1.80 x 4.00		7.20			
	RIP.	1.80 x 1.10		1.98			
	SOGGIORNO	6.50 x 3.80		24.70			
	CAMERA	3.20 x 3.20		10.24			
	CAMERA	4.50 x 3.50		15.75			
	BAGNO	3.20 x 1.80		5.76			
	CORRIDOIO	1.20 x 5.00		6.00			
12.00	BALCONE	6.00 x 2.00					
SOMMA		SOMMA		71.63			
PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 4							
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile (mq.)			
	CUCINA	4.00 x 2.00		8.00			
	SOGGIORNO	4.00 x 5.80		23.20			
	INGRESSO	4.50 x 1.70		7.65			
	RIP.	2.00 x 1.10		2.20			
	CORRIDOIO	3.10 x 1.20		3.72			
	CAMERA	3.00 x 3.20		9.60			
	CAMERA	4.50 x 3.50		15.75			
	BAGNO	3.20 x 1.80		5.76			
15.00	BALCONE	7.50 x 2.00					
SOMMA		SOMMA		75.88			
TOTALE A RIPORTARE				221.32			

Snr		RIPORTO		Su
		PIANO <u>ATTICO</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>		
	Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
		CUCINA - SOGGIORNO	6,00 x 4,80	28,80
		STUDIO	3,70 x 3,20	11,90
		CAMERA	4,00 x 3,50	14,00
		CAMERA	5,00 x 3,60	18,00
		BAGNO	1,80 x 3,70	6,66
		W.C.	3,50 x 1,40	4,90
		CORRIDOIO	4,50 x 1,20	5,40
		BALCONI	9,50 x 3,80 9,50 x 3,80 2,10 x 3,80 10,80 x 3,80	
V Snr	17,10 34,20 36,10 29,80 41,84			V Su
208,24	SOMMA		SOMMA	88,86
		- AUTORIMESSE -		
		PIANO ALLOGGIO N.		
	Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	90,00	AUTORIMESSE	6 (6,00 x 2,50)	12,00
	77,50	"	5 (6,20 x 2,50)	12,50
V Snr				V Su
167,50	SOMMA		SOMMA	167,50
		PIANO ALLOGGIO N.		
	Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	2,52	ASCENSORE	1,8 x 1,40	
	13,68	MARESSO	5,70 x 2,40	
	2,24	"	1,40 x 1,60	
	22,24	Ingresso Comune all'edificio		
V Snr				V Su
40,68	SOMMA		SOMMA	
18,44		TOTALE A RIPORTARE		



COMUNE DI CARRARA

CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

Fabbricati di civile abitazione

Zona Omogenea B

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

Mc 6225,13 - 1035,93

0,2

0,5

£./mc 10960,91

£./mc 33.680,854

£./mc _____

Importo totale da pagare £.

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovo

Volume ristrutturato

Volume ristrutturato

£./mc 1035,93 + 482,76/3

0,2

0,5

Mc 2346,22

Mc _____

Mc _____

Importo totale da pagare £. 8.292.519,21

Fabbricati destinati ad attività industriali o artigianali

Superfici coperte nuove

Superfici coperte ristrutturate

Mq. _____ £./mq _____

Mq. _____ £./mq _____

Importo totale da pagare £. _____

CALCOLO DELLA PERCENTUALE SUL COSTO DI COSTRUZIONE

Fabbricati di civile abitazione

Percentuale applicativa 10,0 %

Edifici nuovi Vedi schema

Interventi su edifici esistenti

Costo £. _____

Importo totale da pagare

12.856.000

Fabbricati destinati ad attività turistiche commerciali e direzionali

Volume nuovi mc. 1035,93 + 482,76 Costo a mc. £. 130.000 Del. G.M. 656
685.000 del 30/4/81

Edifici esistenti Costo £. _____

Importo totale da pagare 2.940.445 Percentuale applicativa
5% Del. C.C. 248 del 20/1/7

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI DELLE LEGGI 28/1/77 N° 10, 5/8/78 N° 457
25/3/82 N° 94 E AI SENSI DELLE DELIB. E DETERMIN. DEL C.C. E G.M. []

Il Sindaco [firma]

L' Ingegnere Comunale [firma]

Carrara li _____

P.A. Il concessionario _____



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	10	845,28	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 845,28			

SOMMA → 10

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	18,60 3,60 22,20 167,50
b Autorimesse □ singole □ collettive	22,24
c Androni d'ingresso e porticati liberi	18,44
d Logge e balconi	317,24
Snr 534,12	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 63\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	826,08
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	584,12
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	310,47
4 = 1+3	Sc (art. 2)	1136,55

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	St (art. 9)	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

10

TOTALE INCREMENTI
 $I = I_1 + I_2 + I_3$

10

Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
II	5

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145350 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 452612,5 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 125567,119

CARRARA LI

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

*Compartimento di Firenze
Distretto della Toscana
Zona di Massa Carrara*

54100 MASSA, 21 Giugno 1983

VIA CAVOUR, 23

PROT. N. 310/0 T /CA

Spett.le

CO.F.CI. s.r.l.

Via Sforza, 1

AVENZA

54033 CARRARA

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le

Comune di Carrara

*Ufficio Licenze Edilizie

54033 - CARRARA

Con riferimento alla Vs lettera del 20/6/83
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di
civile abitazione, da erigersi in Loc. Stadio
Via Piave sul terreno distinto in catasto dai
mappali 159 - 189 - 190 del foglio 64

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
ZONA DI MASSA CARRARA
Il Dirigente

Rd/var/RPP

Mandi 11/12/85

PRATICA N° **S. 1012**
702



REGIONE TOSCANA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

Prot. N° **721**

GR.1

Massa, li

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. **609**

Data **-8 FEB. 1985** p.c.

AL **1° Ing.**

Gerardo Claps

== **MASSA** ==

AL SINDACO DEL COMUNE di

== **CARRARA** ==

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.

Costruzione fabbricato ~~in~~ **ad uso civile abitazione**

Ditta: **soc. CO.E.CI**

In relazione alla denuncia depositata in data **17.12.1983** al N° **702** e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.

~~Detto certificato è conservato nel verbale di deposito e non viene restituito.~~

Una copia degli elaborati suddetti è custodita agli atti di questo Ufficio.

IL COORDINATORE
(Ing. M. Fontani)

DICHIARAZIONE CONGIUNTA¹⁾

relativa all'isolamento termico ed all'impianto di riscaldamento dell'edificio

COECI Via Piove Comune

I sottoscritti

<u>Genipiani Riccardo</u>	PROGETTISTA DELL' ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>
<u>Genipiani Riccardo</u>	PROGETTISTA DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>
<u>Genipiani Riccardo (COECI)</u>	COSTRUTTORE DELL' EDIFICIO
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>
<u>Genipiani Riccardo</u>	INSTALLATORE DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>
<u>Genipiani Riccardo</u>	DIRETTORE DEI LAVORI (ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO)
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>
<u>Genipiani Riccardo</u>	DIRETTORE DEI LAVORI (IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)
residente in <u>Comune</u>	via <u>Don Merzari 21</u>

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della legge 30-4-1976, n. 373 e dell'art. 20 del D.P.R. 28-6-1977, n. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e la certificazione del progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

Data 11-4-85

In fede,

IL PROGETTISTA
DELL' ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO

IL PROGETTISTA
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IL COSTRUTTORE DELL' EDIFICIO

L'INSTALLATORE
DELL' IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(ISOLAMENTO TERMICO DELL' EDIFICIO)

IL DIRETTORE DEI LAVORI
(IMPIANTO DI RISCALD. E ISOLAM. TUBAZ.)

(1) Da presentarsi ai competenti uffici comunali unitamente alla dichiarazione di fine lavori.

REGIONE TOSCANA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA
54100 MASSA - VIA DEMOCRAZIA, 17 - TEL. (0585) 43741/2

Prof. 1° 148

Gr.3

Massa, li

- 4552 005

AL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI

Piazza Alberica, 3

CARRARA

e p.c. Al COMUNE di

CARRARA

OGGETTO: Legge 2/2/1974 n.64, 5/11/1971 n.1085 e Legge Reg/le 6/12/1982 n.70.

Norme per la disciplina delle costruzioni in zona sismica.

Lavori di costruzione fabbricato ad uso civile abitazione e negozi in via

Avenza - Stadio del Comune di Carrara.

Pratica C. N° 1012 - C.A. N° 702

ditto: CO.E.CI. s.r.l.

Vista la relazione a lavori ultimati presentata dalla S.V. in data 29.1.1983
relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare della stessa
unita dell'attestazione dell'avvenuto deposito ai sensi delle leggi suddette.

Un esemplare della relazione è custodita agli atti di questo Ufficio.

Si fa presente che la predetta relazione non è valida ai fini dell'abitabilità o licenza d'uso, in quanto è condizionata all'esibizione del certificato di collaudo della struttura in C.A., contenente la dichiarazione del progettista sulla rispondenza delle opere eseguite alla normativa sismica.

IL DIRIGENTE

(Ing. M. Fontani)

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA-CARRARA

OGGETTO: Relazione struttura ultimata ai sensi dell'art.6 della Legge 5.11.71 N°1086 e art.5 della Legge Regionale 6.12.82 N°88.

Lavori di costruzione fabbricato ad uso civile abitazione ed negozi sito in Avenza di Carrara loc. Stadio Via Piave.

Ditta proprietaria CO.E.CI srl con sede in via Sforza N°1 Avenza di Carrara.

Impresa di costruzione CO.E.CI srl con sede in via Sforza N°1 Avenza di Carrara.

Attestato di deposito al Genio Civile in data 17.12.1983, pratica S n°1012 C.A.n°702.

Il sottoscritto ING. FRUZZETTI GIUSEPPE residente in Carrara P.zza. Alberica n°3 Direttore dei Lavori delle opere strutturali indicate in oggetto, comunica che i lavori iniziati in data 29.12.83 sono stati ultimati nella parte strutturale in data 17.1.1985.

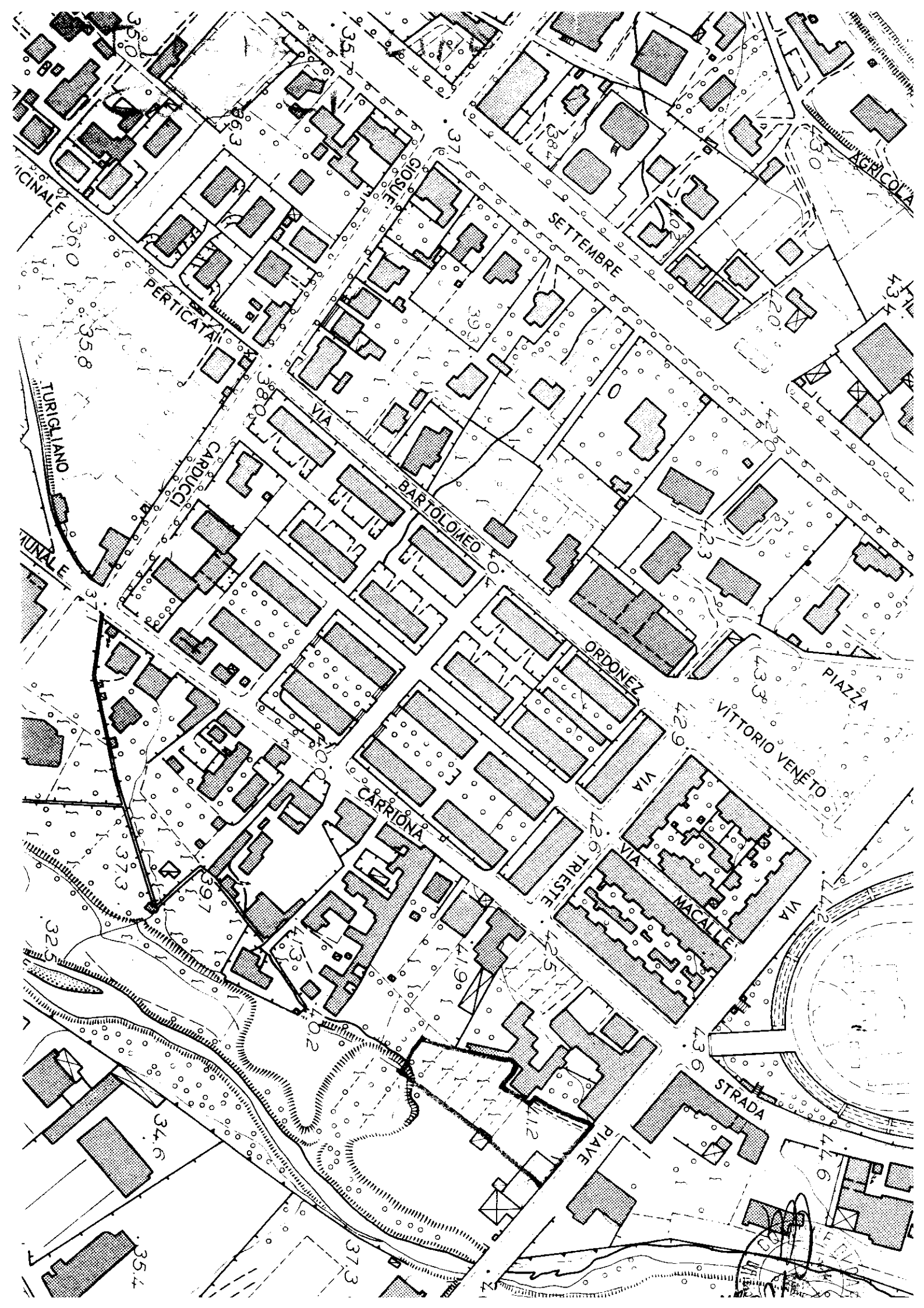
A seguito di ciò dichiara che i lavori eseguiti corrispondono a quelli previsti nel progetto stesso presentato al Genio Civile.

Il certificato delle prove sui materiali impiegati, ~~e'~~ *alla presente* verrà allegato ~~quanto prima possibile.~~

S'informa inoltre che è stato nominato collaudatore









COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Richiesta concessione edilizia.

Carrara, lì 17 Dicembre 1983

Prot. n° 5262/697

RACCOMANDATA A.R.

Al Sig. CO.E.CI S.r.l.

Via Carlo Sforza, 1

CARRARA

Mi prego informarla che in data 16 Dicembre 1983 è stata
rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione
fabbricato ad uso abitazione
a loc. Stadio (Carrara) Via Piave

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto
dall'art. 4 comma IV° della legge 28.1.77 n. 10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni
di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n. 248 del 20.1.78 per
l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori,
presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì,
Mercoledì e Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento
della presente.

RELAZIONE DI NOTIFICA - L'anno millenovecento 83
ad/ì 19 del mese di Dicembre

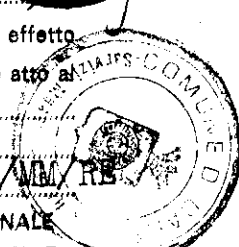
io sottoscritto messo comunale incaricato, ho notificato ad ogni effetto
di legge e perché ne abbia piena conoscenza copia del presente atto a
Sig. CO.E.CI. S.R.L.

nella sua residenza in
consegnandola a mani di
FIRMA DEL RICEVENTE

GEMIGNANI RICCARDO A. V.M. RE

IL MESSO COMUNALE
CREMONI LORENZO

IL SINDACO



Relazione tecnica dei materiali che si intendono utilizzare per la costruzione del fabbricato sito in Carrara via Piave di proprietà Tenerani Lina e S.R.L. CO.E.CI..

- 1) Le fondazioni e le strutture del fabbricato saranno realizzate con struttura portante in cemento armato a norma con le vigenti disposizioni della legge sismica. I calcoli saranno in seguito depositati presso il Genio Civile di Massa.
- 2) I solai saranno realizzati con struttura in calcestruzzo laterizio armato e pignatte in laterizio, spessore cm. 16 e caldana di irrigidimento in calcestruzzo, spessore cm. 4.
- 3) Le temperature laterali saranno eseguite con mattoni di laterizio (tipo Poroton spessore cm. 25) murati con malta di calce.
- 4) Le pareti divisorie interne saranno realizzate con mattoni forati (spess. cm. 8) murati in foglio con malta di calce.
- 5) La copertura del fabbricato sarà realizzata con strutture portante in C.A. , gronde in C.A., solaio in C.L.A. e manto di copertura di tegole marsigliesi.
- 6) Saranno eseguiti gli intonaci al civile dell'intero fabbricato (interno ed esterno) con malta di calce.
- 7) Le tinteggiature saranno eseguite con materiali sintetici di colore da destinarsi.
- 8) I pavimenti ed i rivestimenti saranno realizzati con mattonelle di ceramica maiolicate di pezzatura e colore da de

stinarsi.

9) Gli scarichi saranno eseguiti totalmente con tubazioni in P.V.C. (tipo Geberit) e prolungate fino alla copertura.

10) Nelle cucine saranno poste canne fumarie (tipo Scunt) per le esalazioni e canne fumarie in batteria per gli impianti di riscaldamento che saranno singoli per appartamento e con combustibile (gas).

11) I serramenti saranno in legno Douglas con vetri a camera, esternamente saranno poste avvolgibili con telo in plastica. Le porte interne saranno in mogano tamburato esclusi i portoni capiscale che saranno di sicurezza. A contorno dei serramenti esterni saranno posti marmi (bianco Carrara) spessore cm. 3 .

12) Gli impianti idrici elettrici e di riscaldamento, saranno incassati nelle murature e nei pavimenti e saranno completamente a norma C.E.I. .

13) Sarà eseguito un'impianto di smaltimento liquami che verranno convogliati in fosse settiche e da qui nella fognatura mista esistente in via Piave.

14) Sarà posto in essere un ascensore per n° 3 persone del tipo a sollevamento idraulico con porte automatiche.

In fede.





Società Italiana per il Gas per azioni
C.A.P. SOC. L. 99765.332.000 INT. VERS. - REG. IMPRESE TORINO 52/1883
SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE - TORINO VIA XX SETTEMBRE 41

Zona Italia Centro Nord

Carrara (MS) 54033
Via Roma, 29

Tel. (0585) 76411/2/3/4

C.C.I.A.A. 4716 MASSA CARRARA
COD. FISC. 00489490011

esercizio Carrara

54033 Carrara (MS)

Via Elisa, 6

Tel. 0585/71751

Spett.le

CO.E.CI s.r.l.

Via Sforza - n° 1

54031 AVENZA

CARRARA

22/06/1983

Riferimenti da citare nella risposta:

TCN/res prot. n° 1374

OGGETTO : Urbanizzazione primaria gas

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del
6 settembre 1972 ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria del 20/06/1983
per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione
da erigersi in Via Piave
in catasto al mappale/1 159
composte da n° alloggi, si conferma l'esistenza della rete di
distribuzione gas.

Sarà Vs. cura, appena lo stato di avanzamento dei lavori
inerenti la costruzione le consentirà, farci pervenire la regolare domanda
di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità
termica richiesta.

Distinti saluti

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRO NORD
IL RESPONSABILE ESERCIZIO DI

CARRARA
Haell
p. l. A. Tonnello

Allegati

CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 - CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00059 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066
FAENZA - Via Antonio Laghi 87 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 - FIOREZZUOLA D'ARDA - Viale Calzoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25518 PC - Tel. (0523)
982264 - MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 - SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51128 SP - 4716
Carrara - Tel. (0187) 621674 - VECCHIANO - Via Bandecchia 10 - C.A.P. 56019 - C.C.I.A.A. 54724 PI - 15159 PT - Tel. (050) 866072 - VILLAFRANCA IN LUN. - Via Monsignor
Razzoli 41 - C.A.P. 54028 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - 51128 SP - Tel. (0187) 493183

COD. 0900037

Geom. RICCARDO GEMIGNANI

VIA DON MINZONI, 21 - TEL. 72.225

54033 CARRARA

Cod. Fisc. GMG RCR 41B12 B832V
Part. I.V.A. 00039350459

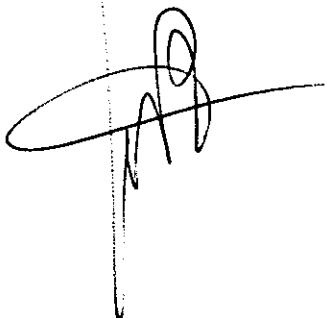
Carrara, 28.3.1983

Al Sig. SINDACO

del Comune di CARRARA

Il sottoscritto Geom. Riccardo Gemignani, progettista del fabbricato sito in Via Piave loc. Stadio, di proprietà della Sig.ra Tenerani Lina, dichiara che il fosso che corre lungo il terreno lato Sarzana non risulta iscritto nelle proprietà demaniali, ma trattasi di canale irrigatorio ad uso del terreno stesso e delle proprietà limitrofe.

Distinti ossequi.



SCHEMA DI INQUADRAMENTO SISMICO

D.M. 3.3.75

Punto C2

Quota di imposta della falda più alta

	ammissibile	difforme
Struttura in muratura	minore di ml. 11,00 ☐	maggiore di ml. 11,00 ☐
" " intelaiata	" di ml. = ☐	" di ml. = ☐
" " pannelli portanti	" di ml. 25,00 ☐	" di ml. 25,00 ☐
" " legname	" di ml. 7,00 ☐	" di ml. 7,00 ☐
Scantinati		
differenza tra la quota della falda più alta e la quota estradosso fondazioni	minore di ml. 4,00 ☐	maggiore di ml. 4,00 ☐
zoccolo in muratura o cemento armato per case in legno	minore di ml. 4,00 ☐	maggiore di ml. 4,00 ☐

Punto C3 Edificare con più di due piani D ammissibile , D difforme

D = distanza dei fronti e dei Bay-window dall'opposto lato della strada (compreso marciapiedi, percorsi pedonali, carreggiata)	☒ D = maggiore di 10 ml.	☐ D = minore a 10 ml.
Altezza edificio in relazione a D (distanza dal ciglio opposto stradale)	☒ H = minore di 2 D	☐ H = maggiore di 2 D
Risvolto: sviluppo ml. rispetto alla strada minore D	☐ minore di D	☐ maggiore di D

Punto C5 Costruzioni in muratura (spessore pareti ultimo piano)

mattoni o blocchi	maggiore a cm. 30 ☐	minore a cm. 30 ☐
	" a cm. 40 ☐	" a cm. 40 ☐
Art. 8 Legge 25.11.62 n°1684	ammesso	difforme

Intervallo di isolamento (H=altezza massima del fabbricato più alto) giardini, cortili, terrapieni	maggiore 1/3 H ☐	minore 1/3 H ☐
ECCEZIONE	sviluppo minore a ml. 3,00 ☐	sviluppo maggiore a ml. 3,00 ☐
	di spigolo ☐	=====
Distanza dai confini	la confine ☐	=====
	maggiore o uguale a ml. 3,00 ☒	minore a 3,00 ml. ☐
Distanza reciproca tra fabbricati	maggiore o uguale a ml. 6,00 ☒	minore a 6,00 ml. ☐

UFFICIO URBANISTICA

7ABO (B)

SCHEDE DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI

Progetto di proprietà della Ditta TENERARI Lino
ad uso abitazione sito in bc. STADIO
Via PISUE Sez. f° 66 mappale 159
ALL'INGEGNERE CAPO - SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n° 2755 del 2.8.1971 vigente: _____

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona EDILIZIA

Distanza dal confine n.

" " " S.

" " " E.

" " " 0.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copert.Sup.Cop./Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc./mq.

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Aggetti e sporgenze

Sup. a parch. art. 18 L. 765

" " " 17 " " standard

Prescriz. di P.R.P. a lottizzazione

P.R.G.C. 1971

Carrara, li 16 3.83

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. _____

Carrara, li 1/1/55

Si invita il tecnico Sig. _____

residente a _____ via _____ n° 14

redattore del progetto di ☐ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.

☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato

ubicato in _____ via _____ n° _____

e p.c. si invita il proprietario Sig. _____

residente a _____ via _____ n° 6

a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista

☐ fotografie

☒ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione

☐ bolli

☐ contratto o certificato catastale

☐ marche Giotto

☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento

☒ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP

☐ aereofotogrammetria

☐ computo metrico estimativo

☐ completamento cartella

☐ tabella schemi superfici utili dei vani

☐ disegni/completamento disegni

☐ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF.

☐ Atto Notarile

☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF.

☐ campione colore tinteggiatura

☐ modello ISTAT

☐ relazione tecnica dell'intervento

☐ relazione igienico-sanitaria

N.B. ☐ Autorizzazioni

☐ Lavori inferiori a mc. 120

☒ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in CARRARA Via Piave
di proprietà di LINA TENERANI E CO. E. C. S.r.l.

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico sì
Le acque luride verranno allontanate a mezzo di apposita conduttura in P.V.C.
e convogliate in FOGNA COMUNALE

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 12 cad.
I tubi di caduta saranno in P.V.C., collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 1.00

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. —

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta sì

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Regolamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.) + per perdere

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in ^{DCC} ~~una~~ fossa settica a 3 camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza	150	150	150	—
lunghezza	260	130	175	—
altezza (utile)	180	180	180	—

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con superficie perdente di mq. 0.75 a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. 2.00 tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di $cm^2 200$ di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino al tetto, 1 canna di ventilazione statica di sezione $cm^2 300$; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. 0.20 dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto Si con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

Il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle; a monte; dal pozzo nero fossa settica; fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia; dalla Nettezza Urbana Si. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori Si

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale Si

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0.30 sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri degli scantinati; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.00. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

Essendoci i negozi il rialzamento è di un gradino a fondo a piano interrato senza di m. 0.30. Il vespaio sottostante sono di servizio e comunicanti coi negozi

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.30 interrati per m. 2.30; del piano terra 3.20 dell'ammezzato 2.70; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Si ed interrotte da pianerottoli Si. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Si

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate a mezzo canale e fustioli

6) Sarà fatto lo stenditoio no

7) La casa sarà soffittata Si

8) Le soffite saranno usabili/abitabili/non usabili non usabili

La copertura sarà eseguita in cla. e tegole marsigliesi + terrazza

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico lastre di eroclit e manto impermeabile
bisogno più pavimento -

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore Si

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato panelli verticali di eroclit

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attuare i colpi di chiusura Si

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Si e di canna fumaria della seguente dimensione con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo scunt

La sezione del collettore principale sarà di cmq. 800. Vi saranno collegate n. 3 cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. 200. Il collegamento avverrà a m. 100 dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine Si.

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. 1.50 oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. 600 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 1.50 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di porte finestre con opposte ventole

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h 30.000 ^{Colonne} La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

G' - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

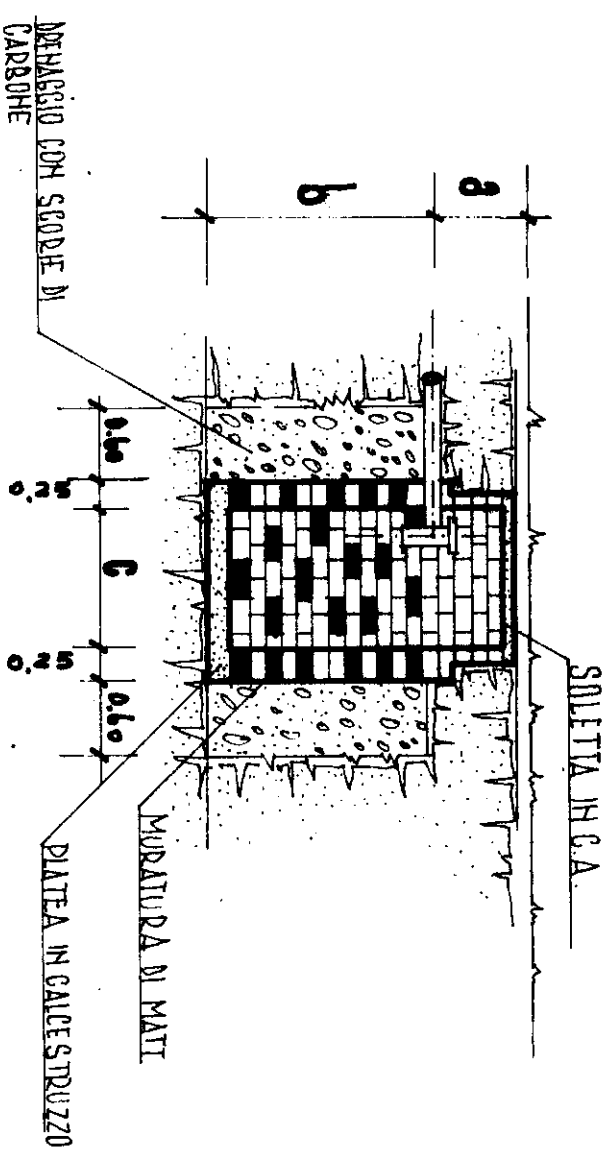
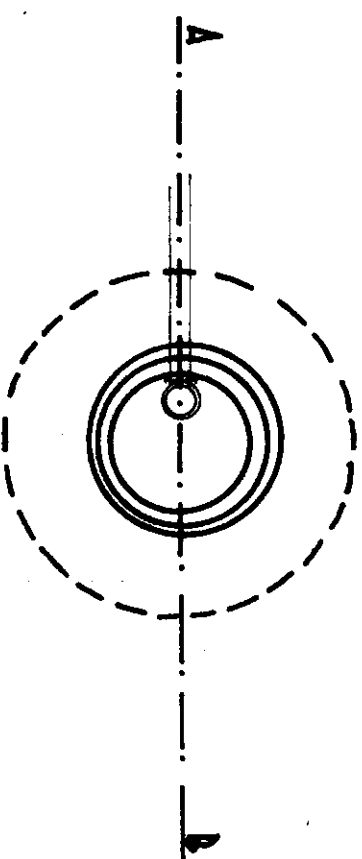
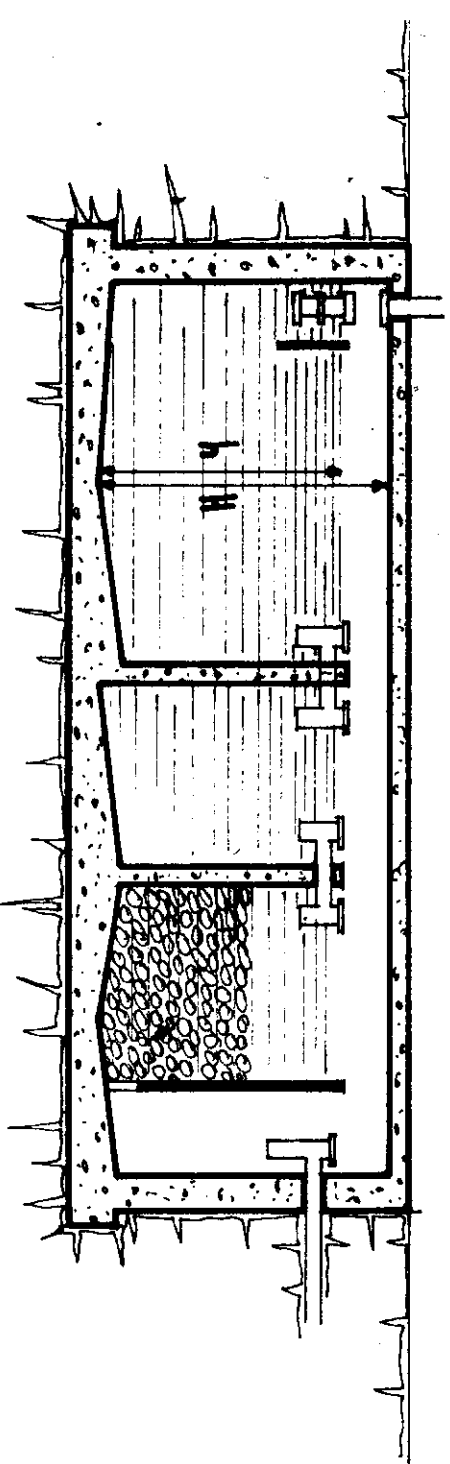
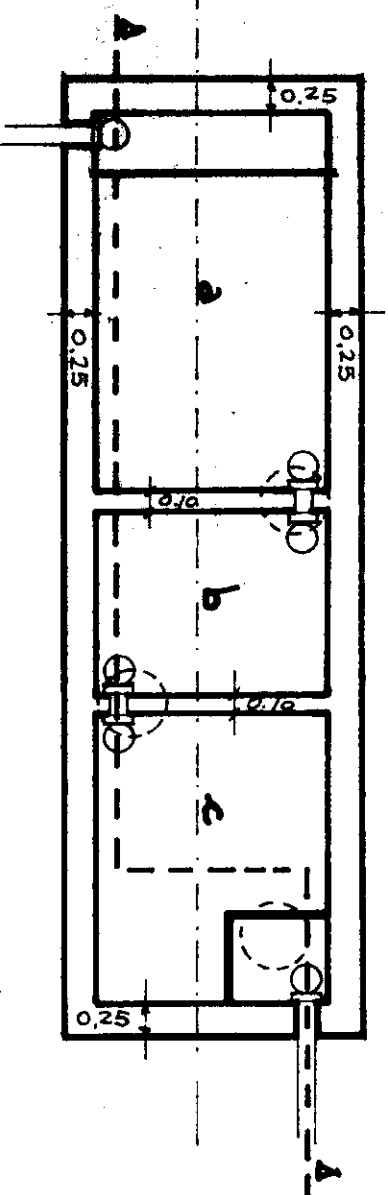
Dott. Ing. GIUSEPPE FRUZZETTI

IL PROPRIETARIO

INFORMATICA E SERVIZI
CONFERMA DEL 13/05/2013

SCHEMA FOSSA SITICA A TRE CAMERE

N° ZONA	PERSONE LITRI	DIMENSIONI							VOLUME UTILI		VOLUME TOTALI	
		LUNGHEZZA			LARGHEZZA LIBRO	LARGHEZZA TAVOLA	LITRI	LITRI				
		16cm	25cm	35cm								
		a	b	c	k	h	H	16cm.	35cm.	16cm.	35cm.	
1	1000	160	80	110	100	140	170	1420	2120	1360		
10	1500	190	95	125	100	150	180	2850	3420	1700		
14	2000	240	120	150	110	150	180	3660	4180	2380		
13	2500	260	130	175	110	150	180	4290	5150	2570		



Persone servite	N°
$a + b = \text{altezza totale}$	mt.
$c = \text{diametro interno}$	mt.
Superficie	mq.



A

STATO TERRENI

OGGIO PARTITA

U TENERANI LINA. MAR TUSINI*

COGNOME E NOME

INDICAZIONI COMPLEMENTARI

CODICE

ALLOCAZIONE

PROF. D. NOME

PARTITA
N.

37094

B8320071802409L 1000 1000

Si avverte che la sopra even-
tualmente operata nel pre-
sente con stato, e la stessa
condotta di stato, non
IDENTIFICA il codice fiscale

64 159
64 189

640 VIGNETO
1620 VIGNETO

3
3

7040 2560
17820 6480

NOTA: LE PARTICELLE DISTINGUONO * NELLE COLONNE SOTTO SCRITTE, NON SONO PIU' IN USO ALLA PRESENTE PARTITA

NOTAZIONE

DATA

DATA

NUMERO DI SEGRETO PROVA

DATA

REGISTRAZIONE

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DATA

DEC. MIN. 19.9.1961. - GAZZ. UFF. N. 55 DEL 1.3.1962-

2

2260

24860

9040

NOTA: LE PARTICELLE DISTINGUONO * NELLE COLONNE SOTTO SCRITTE, NON SONO PIU' IN USO ALLA PRESENTE PARTITA

Massa, 11 14 FEB 1983



IL DIRIGENTE DELLA II SEZIONE

UFFICIO TECNICO ENRILE. II Sezione
MASSA CARRARA

CERTIFICATO ATTUALE

Mod. 8 n. 4862

del 14-2-83

URGENZA

SENZA

Si rilascia il presente certificato e
richiesta del Sig.

GRU. GENIGLI

per gli usi consentiti dalla legge.

Si compone di n. 4 SK.

LIQUIDAZIONE TRIBUTI SPECIALI

Dritte ritenute L. 600

" fissa L. 300

1.ª scheda L. 100

Schede successive, 50

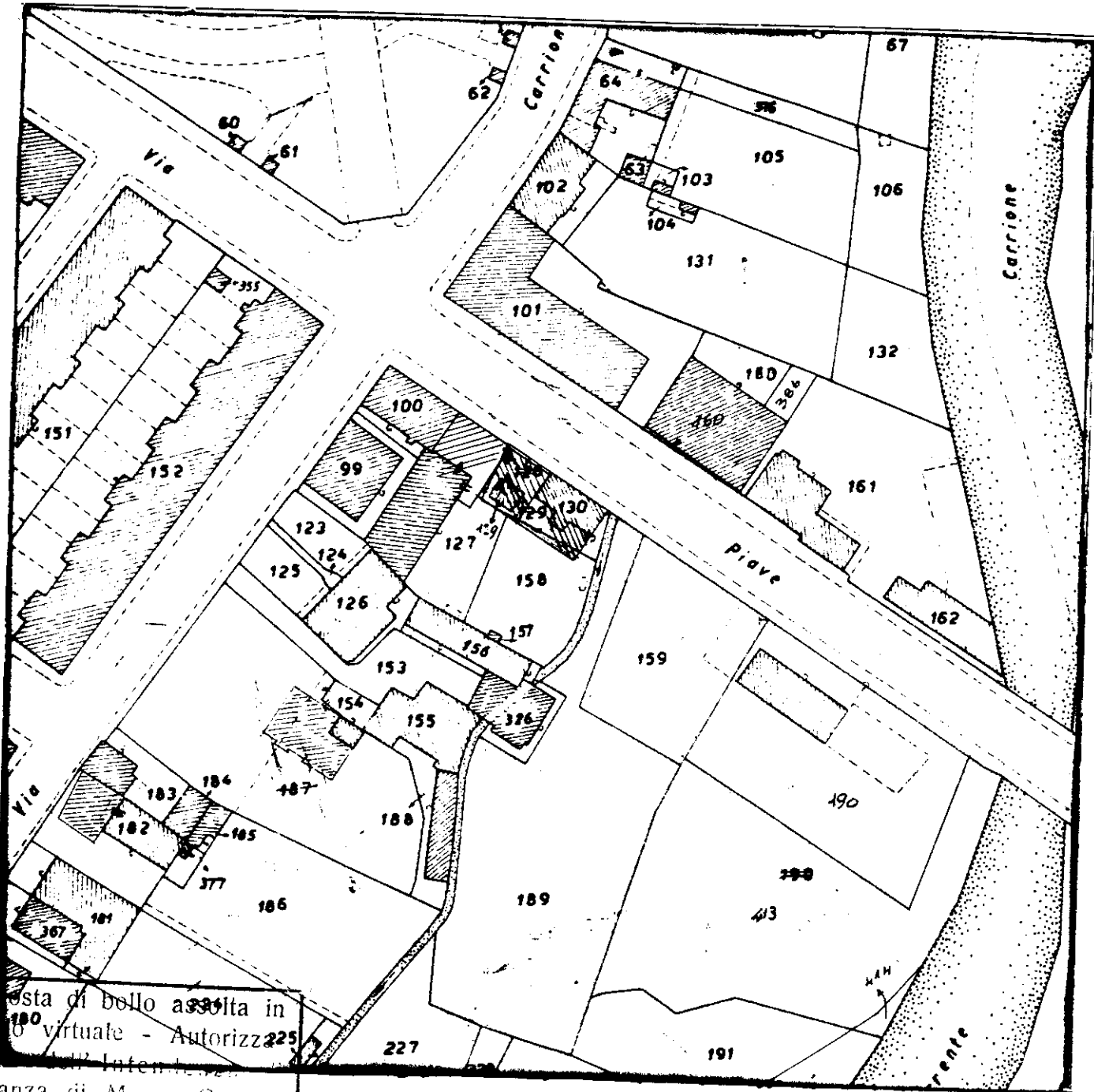
TOTALE L. 1050

UFFICIO TECNICO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA SEZ.



Imposta di bollo assolta in
modo virtuale - Autorizzazio
Finanza di Massa Carrara
N.° 9194/2° del 12/12/1977

N. <u>4861</u>	mod. 8
Dritto di ricerca	L. <u>600</u>
Dritto fisso	L. <u>1300</u>
Particelle, Ha., Cofinanti, etc.	N. <u>200</u>
TOTALE L. <u>2100</u>	

FOLIO N. 64 SCALA 1: 1000

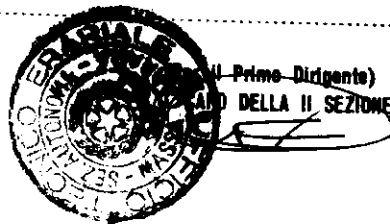
IL COMPILATORE

Del presente estratto di mappa che si compone di n. 1 schede, si autenticano i mappali
N. 159-189

Sig. GEOM. GEMIGNANI

e si rilascia a richiesta del
per gli usi consentiti dalla Legge

Massa, 14 FEB 1983





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO

MASSA - CARRARA

Massa li 22 Giugno 1983

Al COMUNE DI

UFFICIO Prevenzione

Prot. N. 1736/6028 Allegati

C. A. R. R. A. R. A

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: S.r.l. CO.E.RI e Sig.ra TENERANI Lina.
Progetto per la costruzione di un fabbricato per
civile abitazione e negozi in Carrara - Via Piave.

e Alla S.r.l. CO.E.RI
C A R R A R A

Esaminato il progetto sopraspecificato si esprime, per
quanto di competenza parere favorevole alla sua realizzazione.

Dovranno tuttavia essere attuate le seguenti prescrizio-
ni:

- 1) Le caratteristiche strutturali dei box rispondano a quanto previsto al punto 1.3) a del Decreto Ministeriale Interno del 20/11/1981.
- 2) I magazzini a servizio dei negozi abbiano ulteriore possibilità di uscita - di emergenza - (anche mediante scala alla marinara, attraverso gli scannafossi di areazione da creare).
- 3) La porta di accesso al vano scala dalla zona coperta a servizio dell'autorimessa sia metallica, a tenuta di fumo, resistente al fuoco almeno 30' ed a chiusura automatica.

Per attività da impiantare nei locali denominati "nego-
zi", ove soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del
D.M. 16/2/1982, dovrà essere richiesto il prescritto Certificato di
Prevenzione Incendi.-

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dr. Ing. Franco Silvestri)



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO TECNICO

Mod. 7-bis

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n°)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto zibetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	10	826,08	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
Su		826,08	SOMMA →		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	162,50
b Autorimesse □ singole □ collettive	22,74
c Androni d'ingresso e porticati liberi	18,44
d Logge e balconi	319,24
Snr	

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 64\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	✗	10
> 75 → 100	□	20
> 100	□	30

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	826,08
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	521,42
3 60% Snr	Superficie raggugliata	316,45
4 = 1+3	Superficie complessiva	1142,53

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	✗	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie raggugliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times (1 + \frac{M}{100})$ = 152.617,5 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc \div St) \times C$ = 17.372.007 L

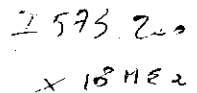
Li

Importo da pagare L.

17.432.007

Il Sindaco

L'Ingegnere Comunale



SEZIONE

URBANISTICA

CARRARA

16/7/84

Spett.le

Co. E. CI SH.
AVENZA.

In riferimento alla vostra richiesta di rateizzazione degli oneri di cui alla legge 28/1/1977 n° 10 relativi alla percentuale sul costo di costruzione, di un fabbricato da costruirsi in *Stadler*
 *Die Pieve* di cui al parere favorevole della Commissione Edilizia N° *24* del *20/5/83* accettiamo fidejussione da parte Vostra. *12* *22/6/84*

Ai sensi della legge n° 28/1/1977 n° 10 della L.R/ 60 del 24/8/77
 della deliberazione del C.C. n° 248 del 20/1/1978 il comune di Carrara
 consente alla ditta in indirizzo di procedere al rateizzo della somma
 totale da corrispondere pari a £6.311.000.....
 nei seguenti termini:

N° 10.. rate bimestrali costanti di cui la prima a vista, per un importo singolo di £ ... 631.100

Inoltre, ai sensi della legge n° 1 del 14/1/1978 art. 13 il Comune di Carrara consente alla ditta in indirizzo di garantire a mezzo di fideiussione il pagamento delle quote scadenti a due, quattro, sei, otto, ecc. mesi.

La quota iniziale di £ 631.100 sarà pagata contem-
stualmente al ritiro della concessione edizia di cui trattasi.

NB La fidejussione deve inoltre comprendere le eventuali penali previste dalla legge 28/1/77 n° 10 per il ritardo di pagamento, ed ammontanti ad 1/3 delle rate in scadenza

IL SINDACO



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igiene Urbane e Acquedotto

PROT. N.

1289

CARRARA - AVENZA, II
Via G. Pietro, 2 - telef. 57.551

22 GIUGNO 1983

OGGETTO:

DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla costruzione di FABBRICATO DI CIVIL E ABITAZIONE

da erigersi nel Comune di Carrara in località STADIO

Via PIAVE STADIO
nell'ambito de

mappa n. 159-189-190 Sezione Foglio 64

richiesta dal Sig. CO.E.CI. S.R.L.

residente in VIA SFORZA N. 1

Via _____ n° _____

si dichiara :

che il costruendo fabbricato può essere alimentato dalla tubazione

del 125 che corre lungo la Via Piave, mediante un attraversamento

della stessa strada di circa 10 metri.

A. / M. I. A.

IL DIRETTORE

(Signature) Pelizza)

--	--

COMUNE DI CARRARA
TESORERIA COMUNALE
(CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE)

Codice Fiscale 00079450458

4276
N. 31



Esercizio 1984

Il sottoscritto Tesoriere Comunale ha ricevuto dal

Sig. PO E. CI SRL

la somma di L. Se cento franchi, più mille cento #

L. 631.100 #

come da reversale di cassa N. 4882

per 1^a rata davanti 1033 To 100 abitaz.
negoz. via Pio Ve. STADIO.

L. 631.100 #

Carrara, 31.8.84

Tesoreria Esattoria Comunale di Carrara
(Cassa di Risparmio di Firenze)
Il Cassiere

CO.E.CI. S.I.L.
TEHERANI JAH



CO. I. C. I. S. S. S. S.
TENERANI LINA



CAMBIO INTESTAZIONE



Int

COMUNE DI CARRARA	
24 NOV 1983	CLAS 103
PROT. N. 103	

AP pt. SINDACO del Comune di
CARRARA

La sottoscritta COE.CI. S.r.l., avendo acqui-
stato con atto Faffioni 16.11.83 dalla sign.
LINA TEMERANI e ppezzamento di terreno in
Carrara, Via Pieve, come da atto che
si allega, chiede di intestare la concessione
del fabbricato che ora è costruita su tale
area alla società COE.CI., e
chiede quindi la cancellazione della
censuolare Lina Temerani.

Triffi
28/11/83

Distinti ossequi -

Carrara, 22.11.83

COE.CI

L'Amministratore Unico

ATTENZIONE

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO FISCALITICA	
Protocollo N. 4600	
Data 28 OTT. 1983	

Verena Caratti
con Atto sig. PLT

La intestazione fatta al ex sole carrarese
originaria con atto di vincolo a favore del fabbricato
per la superficie necessaria

Verena
5/12/83

Severe favours at Camisio d'Intestazione

Very in
12/12/86

LENDING
APPROVED
1983

CAMBIO DI INTESAZIONE

-5 MAG. 1983

Arch. Vianini



COMUNE DI CARRARA	
30 APR 1983	103
PROT. 10072	

Ill.mo Si g. Sindaco del Comune di Carrara.

La sottoscritta LINA TENERANI proprietaria del terreno sito in Carrara loc. Stadio Via Piave, censito in Catasto col mappale 159 del foglio 64

C H I D E

che il progetto presentato in data 28-2-1983 sotto la lettera B (intestato a Lina tenerani e CO.E.CI.) venga volturato al solo nome S.r.l. CO.E.CI., in quanto, all' approvazione del progetto, verrà stipulato contratto d' acquisto di detta area sul quale insiste il fabbricato B da parte della S.r.l. CO.E.CI. come da compromesso a suo tempo stipulato.

Si precisa che tutto il terreno di mia proprietà in detta zona verrà vincolato all' intera costruzione che comprende il corpo di collegamento fra l' edificio B e l' edificio A di proprietà CO.E.CI. (ex proprietà Bordigoni Giorgio).

Carrara 30-4-1983

In fede

Vulture
2 oppo
Pa. 5183

Per convalidare il cambio di intestazione
eccome contratto - La relazione da atti occorre COPTOTO
di divisione coerenti con l' Iff di 3 mc, mq
Plene in sospesa finché non sarà
prodotto regolare contratto. Vianini
10/5/83 715183

Geom. RICCARDO GEMIGNANI

VIA DON MINZONI, 21 - TEL. 72.225

54033 CARRARA

Cod. Fisc. GMG RCR 41B12 B832V
Part. I.V.A. 00039350459

Carrara, (2)

Terreno edificabile (3400 - 733.50) = MQ. 2666.50

volume totale consentito MQ. 2666.50 x 3 = MC. 7999.50

Volume esistente fabbricato A (CO.E.CI.) MC. 2928.63
(ex BORDIGONI)

Volume progetto fabbricato B (compreso congiunzione MC. 4225.13

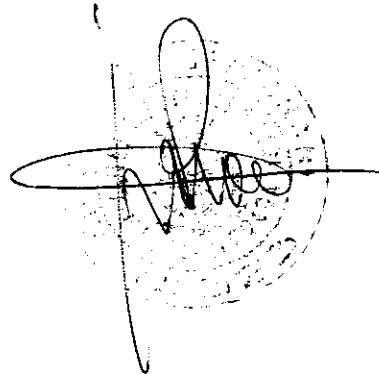
Volume progetto fabbricato C MC. 818.30

TOTALE MC. 7972.14

inferiori ai MC. 7999.50 consentiti.

Come si può notare dai calcoli trascritti il corpo di congiunzione fra i fabbricati A e B rientra nei calcoli della volumetria totale ed anche se in parte viene edificato su terreno CO.E.CI. è stata sacrificata la volumetria totale dei fabbricati TENERANI.

Sperando di aver frugato ogni dubbio e chiarito ogni problema distintamente saluto.

A handwritten signature in black ink is written over a circular, textured stamp. The signature is stylized and appears to be 'Ricardo Gemignani'. The stamp is faint and circular, possibly a professional seal or official stamp.

RELAZIONE TECNICA

Si intende con la presente relazione chiarire alcuni punti possono sembrare oscuri nella presentazione dei progetti a nome LINA TENERANI e s.r.l. CO.E.CI..

Innanzitutto la s.r.l. CO.E.CI. all'approvazione del fabbricato B intende acquistare l'area su cui esso insiste (e logicamente il vincolo per il volume edificabile necessario), quindi il palazzo A (ex proprietà BORDIGONI GIORGIO) ed il palazzo B (proprietà TENERANI LINA) verranno unificati in un'unica proprietà.

Il terreno fra i due fabbricati A e B sul quale dovrà sorgere il corpo di congiunzione si troverà quindi in un'unica proprietà.

A maggior precisazione del progetto presentato a suo tempo vorrei esplicitare che la superficie sulla quale è stato costruito il palazzo A è stata completamente saturata dalla volumetria progettata ed edificata, la nuova volumetria che insisterà sulla proprietà del palazzo A è stata scorporata da quella potenzialmente edificabile per le costruzioni B e C.

Oltre al fatto che il palazzo A è di altra proprietà e quindi non fa parte della progettazione delle costruzioni B e C, credo di poter chiarire con i calcoli che appresso mi accingo a scrivere la situazione dei fatti:

Terreno proprietà CO.E.CI	MQ. 1140
---------------------------	----------

Terreno proprietà TENERANI LINA	MQ. 2260
---------------------------------	----------

TOTALE	MQ. 3400
--------	----------

Terreno vincolato a verde pubblico

Prop. CO.E.CI.	MQ. 163.50
----------------	------------

Prop. TENERANI	MQ. 570.00
----------------	------------

TOTALE	MQ. 733.50
--------	------------

UNITA SANITARIA LOCALE N. 2
AREA DI MASSA - CARRARA

EX UFFICIO SANITARIO CARRARA

OGGETTO: PARERE DI VISITA PREVENTIVA

Risposta al N. _____

in data _____

Allegati _____

Prot. N. 558 *lu*Carrara li 1. 7. 1945Spett.le UFFICIO URBANISTICA
DEL COMUNE DI CARRARAe, p. c. AL TITOLARE DELLA LICENZA

Si certifica che la nuova costruzione sita in
Stadio Via Pieve

di cui è titolare il Sig. C. G. S. S. L. S. r. l.
risponde ai requisiti voluti dalle vigenti dispo
sizioni di Legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare corno fumario cucine; cossione corno
fumarie riscaldamento; smaltimento liquori.

IL FUNZIONARIO MEDICO
DELL' U.S.L. N° 2